



Movimento 5 Stelle
Gruppo Assembleare Regione Emilia-Romagna

Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa
Fascicolo: 2020.2.4.1.590
AL/2020/10516 del 11/06/2020

OGGETTO 830

Bologna, 11 giugno 2020

Al Presidente
dell'Assemblea legislativa regionale

Con. Emma Petitti

Interrogazione a risposta scritta

premesse che

- le organizzazioni sindacali del ravennate stanno rimarcando l'esigenza di individuare soluzioni alla crisi produttiva ed occupazionale del settore dell'Oil & Gas accelerato e ed aggravato dalla forte riduzione del prezzo del greggio e dei combustibili fossili conseguente agli effetti sui consumi determinati dalla pandemia da Covid-19;
- questo esito costituisce una conferma della necessità di scegliere con decisione e rapidità il ricorso a fonti energetiche rinnovabili e sostenibili, chiaramente alternative all'impiego delle fossili sulle quali si è basato il nostro sistema produttivo e di mobilità, strettamente interconnesso al settore della chimica e dell'off-shore ed al suo insediamento a Ravenna e in generale nell'Alto Adriatico;

dato atto che

- sono sospese, attraverso provvedimenti statali, fino ad al 2021 le attività di estrazione e ricerca di gas e idrocarburi e in Adriatico,
- il nostro territorio regionale e in particolare la zona su cui è insediato il distretto chimico-estrattivo del ravennate e del ferrarese ha tutte le risorse e le competenze necessarie per ripartire lungo una strada nuova ed ormai indispensabile, con evidenti benefici non solo sull'area e il settore di riferimento, ma sull'intera regione ed il bacino padano;
- la nuova programmazione di fondi europei 2021-2027, le risorse specifiche derivanti dalle misure nazionali ed europee per fare fronte agli esiti della pandemia, le specifiche iniziative messe in campo dalla Regione per la ripartenza possono portare ad una riconversione del distretto verso le nuove fonti di energia



interroga la Giunta regionale per sapere se intenda:

verificare con i competenti ministeri, gli Enti Locali, le altre Regioni prospicienti l'Adriatico settentrionale e centrosettentrionale, le Università della regione, centri di ricerca, organizzazioni sindacali, le associazioni imprenditoriali oltre che con la Commissione Europea, possibilità e condizioni necessarie alla riconversione del settore nel distretto dell'Alto Adriatico, anche valutando le prospettive costituite dai processi di captazione di CO2

La Consigliera

Silvia Piccinini

Primo Firmatario:

Silvia Piccinini